



Udine, 16 aprile 2026

OGGETTO:	<u>OPERA 8354-“PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE 2025” via MENTANA, via VILLA GLORI, via QUATTROVENTI, via SAGRADO (tratto compreso dall’intersezione con viale dello Sport e l’intersezione con via Lombardia), viale FIRENZE, via MARTINI, via QUARTO, p.le 11 FEBBRAIO 1945, via NINO BIXIO, via CAPRERA e via LICINIO: disciplina della circolazione veicolare per lavori di rifacimento del manto asfaltico.</u> dal 22 APRILE al 10 GIUGNO 2026.
-----------------	---

IL COMANDANTE

- Vista** la richiesta pervenuta in data 15/04/2026 da parte dell’U. Org. Manutenzioni Strade del Comune di Udine relativamente all’intervento di rifacimento del manto asfaltico in alcune vie cittadine, come meglio dettagliate in epigrafe, facente parte dell’opera 8354 del Comune di Udine, a cura dell’impresa esecutrice dei lavori SPIGA srl con sede a Tolmezzo 33028 (UD) via Paluzza, 67;
- Vista** la Determina dell’U. Org. Manutenzioni del Comune di Udine n. cron. 4431 del 26/02/2025 esecutiva in data 30/12/2025, che approva in toto il progetto-esecutivo con affidamento dei lavori all’impresa di cui sopra;
- Valutato** la necessità ed urgenza dell’esecuzione dei lavori come sopra descritto e facente parte dell’opera 8354;
- Valutato** che per l’effettuazione in sicurezza dei lavori in parola, quale movimentazione di materiali e macchine operatrici nell’area di cantiere ed intervento, si rende necessaria la sospensione delle soste e conseguente adattamento della circolazione, se rendesi necessario, a mezzo lanterna semaforica di cantiere e/o movieri del personale addetto dell’impresa;
- Vista** la Deliberazione Giuntale n. 500 d’ord. del 10.12.2019 che ha attribuito al Servizio Polizia Locale le funzioni allocate all’U.O. Permessi e Concessioni;
- Appurato** la necessità di provvedere all’adozione di provvedimenti afferenti la viabilità;
- Visti** gli artt. 5/3° comma, 6 e 7 del Codice della Strada emanato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- Visto** il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del nuovo Codice della Strada, emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;
- Visti** il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti** gli artt. 49 e 52 dello Statuto Comunale;
- Ritenuto** che per motivi di sicurezza della circolazione stradale si rende necessario dare corso al provvedimento nel dispositivo riportato:

ORDINA

dal 22 APRILE al 10 GIUGNO 2026

in via MENTANA, via VILLA GLORI, via QUATTROVENTI, via SAGRADO (nel tratto compreso tra l’intersezione con viale dello Sport e l’intersezione con via Lombardia), viale FIRENZE, via MARTINI, via QUARTO, p.le 11 FEBBRAIO 1945, via NINO BIXIO, via CAPRERA e via LICINIO dalle ore 08.00 a termine orario giornata lavorativa;

- ***l’istituzione del “Divieto di FERMATA- con ZONA RIMOZIONE COATTA” (fig. II 75 Art. 120 Reg. C.d.S.)*** per tutte le categorie di veicoli, per tutta la durata della fase dell’intervento; sarà sempre garantito l’accesso ai frontisti nelle proprie pertinenze compatibilmente con lo stato di avanzamento dei lavori; tali divieti saranno posizionati progressivamente con lo stato di avanzamento dei lavori, con almeno 48 ore di anticipo sull’inizio di validità del divieto, prima della data di inizio divieto di cui sopra, ai sensi dell’art. 6, comma 4 lett. f) del C.d.S.,
- ***nell’intera area interessata dai lavori è istituita la progressiva limitazione della velocità a 30 Km/h (fig. II 50 Art. 116 Reg. C.d.S.)*** in prossimità e corrispondenza della stessa;
- ***Istituzione di un “Senso unico alternato” (fig. II 41 Art. 110 Reg. C.d.S. – fig. II 45 Art. 114 Reg. C.d.S.)*** dove si rendesse necessario, nelle viabili sopra riportate interessate dal cantiere: verrà regolato da lanterna semaforica di cantiere, per presenza di restringimento di carreggiata ed anticipata da relativo segnale di semaforo (fig. II 404 Art. 42 Reg. C.d.S.) e/o in ausilio alla viabilità saranno presenti personale moviere in prossimità delle intersezioni stradali interessate, la circolazione sempre garantita potrà subire dei rallentamenti con limitate chiusure temporanee e deviazioni sul posto, sempre compatibilmente con lo stato di avanzamento dei lavori;
- ***- l’apposizione del segnale “Materiale instabile sulla strada” (fig. II 390 Art. 31 Reg. C.d.S.)*** in prossimità e corrispondenza dell’area interessata dai lavori in atto e nelle ore notturne;

- *dai divieti e limitazioni di cui sopra, limitatamente all'area interessata dai lavori e solo in fase operativa, sono esclusi i veicoli dell'impresa esecutrice;*
- **IL TPL EXTRA URBANO ED URBANO (sulle viabili interessate dal servizio):** non subirà deviazioni nel corso della durata dei lavori, le eventuali fermate oggetto di sospensione, in quanto ricomprese nella zona interessata dall'intervento, verranno istituite temporaneamente in aree idonee limitrofe *compatibilmente con lo stato di avanzamento dei lavori, concordate con la Polizia Locale per le vie brevi;*

IL POSIZIONAMENTO DI PERSONALE DELLA DITTA ALL'UOPO ATTREZZATO PER AGEVOLARE IL FLUSSO DEL TRAFFICO VEICOLARE E CICLO - PEDONALE NONCHÉ L'APPOSIZIONE DI EVENTUALE ULTERIORE SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE TEMPORANEA IN CORRISPONDENZA DEI LAVORI IN ATTO; L'APPOSIZIONE DI SEGNALETICA DI "SEGNALI DI DIREZIONE (CD. CONFERMA DI DEVIAZIONE)" IN CORRISPONDENZA DELLE INTERSEZIONI INTERESSATE;

Il cantiere in atto lungo le viabili interessate, come già riportato, sarà mantenuto sino a termine dei lavori previsti per il 10 GIUGNO 2026, il calendario del piano di lavoro, qualora si presentassero determinate motivazioni tecniche o condizioni meteorologiche particolarmente sfavorevoli, potrebbe essere suscettibile di variazioni; come pure nel caso di anticipazione di termine di fine lavori;

Dovrà essere sempre garantito il transito pedonale nel tratto interessato dai lavori e qual ora si rendesse necessario attuare un percorso pedonale alternativo delimitato e protetto a norma (art. 40 co. 3 e 4 Reg. C.d.S.) per la sicurezza della predetta categoria di utenti, dovrà essere garantito altresì il transito dei mezzi di soccorso ed emergenza (a tale necessità si rende necessario mantenere in area di cantiere alcuni piastroni metallici da poter utilizzare in tempo reale in caso di bisogno al detto transito veicolare).

Limitazioni alla circolazione con conseguente apposizione di segnaletica stradale come previsto e prescritto dal DECRETO 10 luglio 2002 (S.O.G.U. 226 del 26.09.2002).

In caso di necessità la segnaletica in parola potrà essere modificata, implementata o ridotta, previo accordi con gli uffici precedenti, il RUP e la Direzione Lavori; alla quale l'utente della strada dovrà attenersi adottando una condotta di guida responsabile al fine di evitare qualsiasi tipo di incidente/danno, sollevando l'Amministrazione e gli operatori addetti da ogni tipo di gravame al riguardo, in caso di inosservanza.

Gli agenti preposti ai servizi di polizia stradale potranno, d'iniziativa, adottare autonomamente ogni accorgimento utile a garantire la fluidità e la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, previo assenso dei diretti Superiori.

AVVISA

Il legale rappresentante dell'impresa SPIGA srl con sede a Tolmezzo (UD) 33028 in via Paluzza civ. 67, P.Iva n 01095850309, è incaricato dell'esecuzione della presente ordinanza ed avrà cura che siano rispettate tutte le norme contemplate nella posa in opera e manutenzione della segnaletica stradale secondo quanto previsto dalle norme del Codice della Strada e del relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione.

1. Tutti i manufatti di cantiere adoperati al fine di recintare l'area soggetta ai lavori (new jersey, rete arancione in pvc, coni in plastica, etc...) e la segnaletica temporanea di cantiere sia orizzontale che verticale dovranno rispettare le prescrizioni contenute nel D.M. 10 luglio 2002 recante il "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" ed in particolare:
 - LE EMISSIONI SONORE DOVRANNO ESSERE MANTENUTE ENTRO UN LIVELLO DI NORMALE TOLLERABILITÀ E COMUNQUE MAI SUPERARE IL VALORE LIMITE FISSATO DALL'ART. 1 c. 4 DEL D.P.C.M. 10.03.1991.
 - DOVRA' ESSERE SEMPRE GARANTITO L'ACCESSO ALLE PROPRIETA' PRIVATE; QUALORA QUESTO NON FOSSE POSSIBILE RESTA A CARICO DELL'IMPRESA ESECUTRICE DARNE NOTIZIA AGLI INTERESSATI ALMENO 48 ORE PRIMA.
 - QUALORA RICORRANO LE CONDIZIONI DI SICUREZZA DURANTE LE ORE NOTTURNE, NEI GIORNI FESTIVI E DI INATTIVITA' DEL CANTIERE TUTTA LA CARREGGIATA ANDRÀ LASCIATA PULITA, SGOMBRA E TRANSITABILE IN SICUREZZA;
 - occultare la segnaletica verticale contrastante, nonché ripristinarla al termine dei lavori e sostituire quella eventualmente deterioratasi a causa dei lavori;
 - ripristinare lo stato dei luoghi ante lavori ed in particolare le pavimentazioni ed ogni altro elemento di arredo urbano eventualmente danneggiato o lordato;
2. A norma dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 ed in applicazione della Legge 06 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse, avverso la presente Ordinanza, potrà presentare ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.
3. Gli organi di Polizia Stradale ex art. 12 del C.d.S. sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza ed avranno cura che siano rispettate tutte le norme contemplate nel Codice della Strada e del relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione.

**IL COMANDANTE
(dott. Marco Muzzatti)**

Responsabile del procedimento: dott. Marco Muzzatti
Referente della pratica: isp. capo Maria Gabriella Rossini



COMUNE DI UDINE
Via Lionello, 1
33100 Udine
C.F. e P. IVA 00168650307

U.O. Grandi Eventi e Cantieri
Via Girardini, 22
33100 Udine
tel. 0432 1272995-325-354

protocollo@pec.comune.udine.it
<http://www.comune.udine.it>